

Cuccioli abbandonati al Parco Robinson, salvati da guardie zoofile e volontari: ricostruita la vicenda

Sono stati tratti in salvo i quattro cuccioli abbandonati questa mattina al parco di Bosco Minniti e segnalati da un ascoltatore di FMITALIA questa mattina, in diretta, nel corso di Doppio Espresso con Gianni Catania. Un video racconta il rinvenimento dei cuccioli, da cui è partito un iter che in un breve lasso di tempo ha condotto al recupero dei cagnolini e all'avvio dell'iter che potrà presto renderli adottabili. Christian Carciolo, guardia zoofila che rappresenta in Sicilia l'Aisa, contattato dalla redazione, ha subito avviato le procedure del caso, coinvolgendo le associazioni che sul territorio si occupano di cura dei cani vaganti e che- secondo indiscrezioni- stavano già seguendo la proprietaria dei cuccioli (probabilmente nove in origine). Sono, intanto, state avviate le ricerche dei fratellini che mancano all'appello e che potrebbero essere stati condotti in altri comuni del territorio. La vicenda è adesso anche di carattere legale. "I piccoli sono stati visitati nella clinica veterinaria convenzionata con il Comune- spiega Carciolo- Due di loro sono risultati positivi alla parvovirosi e quindi per il momento non possono accedere al canile. Gli altri due, invece, possono essere accolti nella struttura fin da subito. Auspichiamo un futuro roseo per questi cani. Chi si rende responsabile di simili gesti, tuttavia- prosegue il rappresentante Aisa- deve essere punito come la legge prevede. Chi adotta un cane deve farlo con consapevolezza. I volontari li accompagnano in questo percorso e conducono anche le dovute verifiche a tutela degli animali adottati. Noi, invece, come guardie zoofile attive sul territorio, assicuriamo la nostra presenza e la

massima attenzione. Chi si rende responsabile di azioni ai danni degli animali dovrà risponderne davanti alla legge. Prima di abbandonare un'anima indifesa ci si dovrà pensare mille volte. Questa vicenda si conclude bene almeno per una parte dei cuccioli coinvolti perché siamo riusciti a fare rete- conclude Carciolo- Continuare a farlo è la strada giusta”.

Oltre ottanta produttori coinvolti e boom di visitatori, Siracusa brinda con Vinacria 2025

Per due giorni Siracusa capitale dell'enogastronomia, grazie a Vinacria-Ortigia Wine Fest. L'evento dedicato ai vini, agli oli e alle eccellenze enogastronomiche di Sicilia ha saputo conquistare le attenzioni del settore, richiamando a Siracusa oltre 80 produttori, insieme ad esperti, appassionati e viaggiatori del gusto.

Domenica 23 e lunedì 24 novembre, boom di visitatori, buyer e stampa specializzata per la festa del vino “pop” ideata e organizzata da Giada Capriotti, presidente dell'Associazione Vinacria, in collaborazione con Kiube Studios.

Quest'anno il tema scelto è stato “POP – Popular, accessibile, inclusivo, autentico” con l'obiettivo di riportare il vino alla sua dimensione originaria: quella di linguaggio universale, capace di unire persone e culture, in perfetta linea con i trend che stanno spopolando, anche tra un pubblico più giovane.

Cento anni di Aeronautica a Siracusa celebrati nella sede del Distaccamento di via Elorina

Cento anni di Aeronautica Militare a Siracusa, una presenza solida da quel 1925 quando venne istituito l'idroscalo De Filippis. Celebrata la ricorrenza, con una cerimonia nella sede del Distaccamento Aeronautico di via Elorina, alla presenza delle più alte autorità civili, religiose e militari. Per l'occasione, è arrivato a Siracusa il generale di squadra aerea Francesco Vestito, comandante delle Scuole dell'A.M. / 3^a Regione Aerea, che ha presieduto l'Alzabandiera rievocando il momento inaugurale di un secolo fa. Lo stesso gesto che nel 1925 segnò l'avvio della storia aeronautica siracusana, rinnovato come ponte ideale tra passato e futuro.

Nel suo intervento, il colonnello Giovanni Girmena, presidente dell'Associazione Arma Aeronautica di Siracusa, ha richiamato l'eredità etica di chi ha servito in uniforme. "Lo spirito di servizio non è andato in congedo. Siamo qui perché crediamo ancora nei valori che abbiamo imparato: onore, lealtà, coraggio e orgoglio di essere Aviatori d'Italia".

Infine, il generale Vestito ha evidenziato il ruolo storico e attuale della presenza dell'Aeronautica a Siracusa. "Celebrare questi cento anni significa onorare gli uomini e le donne che hanno servito qui con dedizione e spirito di sacrificio. Questa terra accompagna la nostra storia fin dagli albori dell'Idroscalo e continua a essere un presidio prezioso per l'Aeronautica Militare. Custodire questo patrimonio di valori è un impegno verso il futuro e verso le nuove generazioni".

Durante la cerimonia, è stata scoperta una lapide

commemorativa dedicata ai Caduti del Distaccamento. La celebrazione è proseguita con tre interventi di carattere storico e culturale: “La storia dell’Idroscalo di Siracusa”, a cura del Ten. Col. Paolo Tredici; “Il Gen. B. Deodato, un eroe senza tempo”, a cura del 1° Lgt. Licitra; un approfondimento sui Bronzi di Riace, del dott. Francesco Madeddu. Poste Italiane ha realizzato anche uno speciale annullo filatelico dedicato al Centenario.

Natale, si pattina sul ghiaccio ai Villini mentre la Fiera di Santa Lucia torna in piazza

Natale in “duplex” a Siracusa e con una novità. Ci sarà infatti uno stretto collegamento tra la tradizionale Fiera di Santa Lucia, che si svolgerà dall’11 al 20 di dicembre, ed il “nuovo” mercatino di Natale ai Villini (dal 6 dicembre al 6 gennaio). Partiamo proprio da quest’ultimo. Casette in legno e pista di pattinaggio sul ghiaccio, promettono di marcare l’atmosfera del periodo festivo, peraltro poco dopo l’accensione delle luminarie prevista per il primo di dicembre. Con poco più di 39mila euro, il Comune di Siracusa ha finanziato la realizzazione del mercatino natalizio. Con una veloce procedura negoziata, organizzazione affidata ad un ditta del catanese. Motivo di attrazione sarà la presenza al centro dei Villini di una pista di pattinaggio di circa 20×10 metri. Tutto attorno, le casette in legno in cui trovare soprattutto prodotti artigianali.

Secondo l’accordo con l’amministrazione comunale, ogni giorno

saranno distribuiti circa 100 biglietti omaggio per pattinare sulla pista di ghiaccio. A distribuirli saranno diversi negozi di vicinato che “premieranno” così gli acquisti dei loro clienti. “Un modo per incoraggiare gli acquisti nei negozi che illuminano le nostre strade e provare, almeno sotto le feste, ad arginare la concorrenza soprattutto dell’online”, spiega l’assessore alle attività produttive Edy Bandiera.

Poco distante dal mercatino di Natale, a partire dall’11 dicembre, la tradizionale fiera di Santa Lucia. Quest’anno ritorna nella piazza dedicata alla Patrona, con la presenza di oltre 70 bancarelle. Lo scorso anno, ricorderete, la fiera si era spostata in via Agatocle. L’adeguamento estetico dei gazebo dei venditori ambulanti è però slittato al 2026. “Il Comune vuole che la città sia viva e che famiglie e ragazzi non debbano imbarcarsi in decine di chilometri per trovare divertimento, portando risorse economiche fuori dalla nostra bellissima città”, aggiunge Bandiera.

Melilli. Identità, Innovazione, Leadership: focus sull’etica pubblica al Palazzo Municipale

“Identità, Innovazione, Leadership”. E’ il tema di un seminario formativo aperto al pubblico che si è svolto questa mattina presso l’aula consiliare del Palazzo Municipale di Melilli, un appuntamento dedicato ai temi dell’etica pubblica, dell’innovazione e della leadership amministrativa. All’incontro hanno partecipato rappresentanti istituzionali, sindaci e dirigenti dei principali settori territoriali,

strategici e socio-sanitari, insieme ai vertici della giustizia tributaria e del Libero Consorzio Comunale. I lavori sono stati aperti dai referenti istituzionali e dalle autorità locali. Tra i primi interventi, la Presidente del Consiglio Comunale, Alessia Mangiafico, ha sottolineato come identità e innovazione debbano procedere in modo complementare, dichiarando:

“Aprirsi al nuovo senza perdere se stessi: questa è la sfida dell’innovazione consapevole. Una leadership autentica è quella che unisce. Identità, innovazione e leadership devono emergere come parte di una cultura condivisa.”

Il tema dell’innovazione come strumento di crescita è stato ripreso dal Comandante della Polizia Locale, Claudio Cava, che ha evidenziato l’importanza della conoscenza e dell’aggiornamento costante:

“Pensate a un veicolo da corsa: se il pilota non conosce le tecnologie che guidano la macchina, non potrà vincere. Così l’innovazione richiede consapevolezza e capacità di interpretare ciò che viene implementato. Melilli rappresenta un esempio virtuoso in questo percorso, un territorio capace di esercitare una leadership riconosciuta.”

La giornata è stata coordinata dal Dirigente dell’Area Anticorruzione e Affari Generali del Comune di Melilli, Avv. Prof. Daniel Amato, che ha guidato il dibattito sui valori della buona amministrazione e sul ruolo delle istituzioni nel promuovere dialogo, trasparenza e fiducia nella comunità.

A seguire, il Sindaco, Giuseppe Carta, ha tracciato un excursus sull’evoluzione della “Terrazza degli Iblei”, illustrando i progressi compiuti dal Comune di Melilli in materia di innovazione e leadership amministrativa. Il Sindaco ha richiamato i risultati raggiunti in vari ambiti: dalla valorizzazione del territorio alla raccolta differenziata, dallo sport alla cultura, fino alle attività ricreative e d’intrattenimento che animano Melilli durante tutto l’anno. Ha inoltre ricordato le premiazioni ottenute per l’impatto sociale, le iniziative avviate, i finanziamenti impiegati e i traguardi conseguiti dalla comunità.

In conclusione, il Sindaco ha rivolto un sentito ringraziamento ai partecipanti e a tutti coloro che quotidianamente contribuiscono allo sviluppo e alla crescita del territorio.

Il Comune di Melilli esprime apprezzamento per l'ampia partecipazione e per il significativo contributo offerto alla riflessione collettiva, confermando il proprio impegno nel promuovere percorsi formativi e momenti di confronto utili al miglioramento della vita amministrativa e della comunità.

Cattedrale “ingabbiata”: corsa contro il tempo per liberarla entro Santa Lucia

Proseguono e dovrebbero anche essere prossimi alla conclusione i lavori di consolidamento antisismico del prospetto e della cupola della Chiesa Cattedrale di Siracusa, che hanno comportato anche il montaggio di ponteggi che “ingabbiano” la facciata. Interventi necessari, soprattutto dopo alcuni distacchi di frammenti, negli ultimi anni, di elementi lapidei della facciata che, insieme al prospetto su piazza Minerva, è stata costantemente monitorata. Le impalcature sulla facciata della Cattedrale sono state montate la scorsa estate, in pieno luglio. Si tratta di interventi finanziati con fondi del Pnrr. La Curia siracusana si muove come stazione appaltante. Le tempistiche, come in tutti i progetti legati al Piano nazionale di ripresa e resilienza, sono perentorie. In questo caso significa che l'opera dovrà essere ultimata entro dicembre. La corsa contro il tempo riguarda naturalmente il 13 dicembre, Santa Lucia. La speranza è quella di poter avere, per il giorno dedicato alla Patrona della città, il prospetto

della Cattedrale libero e restaurato. Nel caso in cui non si riuscisse ad anticipare i tempi rispetto alla scadenza del 31 dicembre, non sarebbe in ogni caso a rischio l'uscita del simulacro sul sagrato della Cattedrale. Tutto procederebbe come sempre ma in presenza dei ponteggi. Un'ipotesi che secondo indiscrezioni non sarebbe remota.

Oltre alla Cattedrale, oggetto di intervento e manutenzione straordinaria grazie ai fondi del Pnrr, per un totale di tre milioni di euro sono le chiese dello Spirito Santo e San Giovanni Battista (meglio conosciuta come San Giovannello) a Siracusa e Maria Ss. Assunta (Chiesa Madre) e San Sebastiano ad Augusta.

Foto: repertorio

A Piazza Santa Lucia costruiamo “Luoghi Comuni” per tutti.

Ieri mattina, Piazza Santa Lucia è diventata spazio solidale grazie al progetto “LUOGHI COMUNI”, sostenuto dalla Fondazione CON IL SUD e promosso da AccoglieRete Onlus in collaborazione con ARCI Siracusa, Fondazione Siamo Mediterraneo ETS, Comune di Siracusa, Gruppo d'Animazione Missionaria Ad Gentes, Società Dante Alighieri Comitato di Siracusa APS e Siracusa città educativa. “LUOGHI COMUNI” è un progetto che nasce per coinvolgere nuovi volontari nella costruzione di spazi fisici all'interno dei quali tutti possano collaborare per costruire una società solidale e multiculturale. “L'avvio di questo percorso – dichiara Rita Gentile, presidente di AccoglieRete Onlus – offre alla città soprattutto la possibilità di

avvicinare sempre più persone al volontariato e a formare nuovi figure capaci di incidere positivamente sul territorio. Il progetto avrà una durata triennale con l'auspicio che diventi un modello stabile e replicabile, capace di far crescere relazioni, competenze e reti solidali che rimangano nel tempo." Grazie al sostegno di operatori sociali dedicati, la prima fase del progetto prevede la creazione di percorsi di orientamento collettivi individuando bisogni e interessi dei partecipanti in modo da offrire loro opportunità e suggerimenti circa le attività socio-culturali da intraprendere. Nella fase successiva il progetto si svilupperà attraverso la realizzazione di laboratori creativi e atelier manuali, nonché assemblee facilitate e attività di condivisione, con l'intento di favorire la costruzione di relazioni tra i volontari e i cittadini stranieri che supportano. L'appuntamento di ieri in Piazza Santa Lucia intende dunque edificare nel territorio di Siracusa un pragmatico contesto inclusivo e di mutuo supporto che decostruisca i "luoghi comuni" sull'immigrazione e materializzi "luoghi comuni" intesi come spazi da attraversare e abitare collettivamente in armonia ed entusiasmo.

Pallanuoto. L'Ortigia c'è ma cade a Trieste: "Buona prestazione nonostante il risultato"

Una lotta fino all'ultimo respiro quella dell'Ortigia sul difficile campo di Trieste. Gli uomini di Piccardo hanno dato tutto, arrendendosi, però, negli ultimi minuti, quando la

stanchezza si è fatta sentire davvero. Un approccio alla gara positivo, caratterizzato da compattezza, concentrazione, lucidità. I biancoverdi sono sul pezzo e, dopo un primo tentativo di allungo dei giuliani, rispondono con carattere e qualità, soprattutto in fase offensiva e a uomo in più. L'Ortigia, infatti, nuota e lotta, mostrando un atteggiamento che fino ad oggi si era visto poche volte, e riesce perfino a chiudere in vantaggio (8-7) la prima metà del match. A quel punto, i biancoverdi, con due cambi in meno a disposizione, pagano un po' di stanchezza e si inceppano in fase offensiva, subendo il ritorno di Trieste che arriva fino al +3. Ci pensa però lo scatenato Carneseccchi, migliore in acqua oggi, a ridurre lo svantaggio al minimo prima dell'ultimo quarto. L'Ortigia continua a combattere e resta agganciata agli avversari fino a metà frazione, poi gli uomini di Mirarchi accelerano, ampliando il punteggio fino a un +5 che appare un po' bugiardo rispetto all'equilibrio che ha caratterizzato la gara. Di Luciano e compagni tornano da Trieste con qualche rimpianto, ma anche con maggiore consapevolezza nei propri mezzi e con segnali incoraggianti per il futuro.

Alla fine del match, coach Stefano Piccardo commenta così la buona prestazione dei suoi giocatori: "Mi è piaciuto come ha giocato la squadra, mi è piaciuto l'impegno che ci hanno messo i ragazzi. Siamo rimasti in partita per tre tempi e mezzo e, secondo me, se oggi avessimo avuto Aranyi avremmo fatto risultato. Ci mancava il centroboia titolare e, infatti, ai due metri abbiamo perso molti palloni. Nel quarto tempo, l'assenza si è notata maggiormente, quando facevamo fatica ad attaccare e restavamo altissimi. Ad ogni modo, nel complesso, la squadra ha giocato molto bene per tre tempi, poi nell'ultimo eravamo stanchi, abbiamo perso un po' le distanze, soprattutto nell'uomo in meno, giocando malissimo le ultime due inferiorità. Ma, nonostante tutto, fino a 3'50 dalla fine eravamo sotto di un solo gol".

Piccardo rintraccia quegli aspetti positivi che danno fiducia in vista del futuro: "Questa gara mi lascia dei segnali incoraggianti, perché, nonostante ci mancassero tre giocatori,

abbiamo disputato una buona partita. Oggi abbiamo fatto molto bene l'uomo in più e, se ne avessimo realizzati altri due in certi momenti del match, forse avremmo portato a casa il risultato. Purtroppo, abbiamo sbagliato qualche scelta di passaggio, però quello che mi brucia maggiormente è l'uomo in meno, sul quale, soprattutto nel quarto tempo, siamo andati in confusione. Comunque, sono contento di come han giocato tutti e voglio fare una menzione per Scordo, che si sta inserendo bene”.

Nel dopo partita, parla anche Alessandro Carnesecchi, grande protagonista e autore di sette splendide reti: “Oggi l'atteggiamento è stato diverso dal solito e lavoreremo per averlo sempre, sia contro squadre più forti sia contro quelle alla nostra portata, perché è ciò che fa la differenza. Oggi abbiamo perso una gara che abbiamo condotto bene, nella quale abbiamo lottato, pur commettendo tanti errori. Errori che però sono dettati dalla voglia di fare, e ciò dimostra che la mentalità è quella giusta, perché finora avevamo peccato per paura o timore reverenziale nei confronti degli avversari. Stiamo capendo che bisogna affrontare tutti a viso aperto, portando il match fino in fondo”.

“Sono convinto – conclude il mancino dell'Ortigia – che siamo una squadra che può far bene e che, se gioca al meglio delle sue potenzialità, facendo valere i suoi punti di forza, può dar fastidio a tanti. Per me quelli di oggi sono tre punti persi, perché potevamo arrivare a strappare un buon risultato per come si stava mettendo la partita. Ci mancano ancora un po' di lucidità e di esperienza nei momenti difficili, ma c'è margine per crescere e cambiare le cose”.

B2 femminile. Il Melilli Volley domina a Pizzo Vittoria in tre set tra gli applausi del pubblico di casa

Prestazione eccelsa e quinta vittoria consecutiva per Melilli Volley che, per la prima volta in trasferta, non cede neanche un set alle avversarie di turno. A Pizzo, nella settima giornata di campionato, la squadra siracusana detta legge fin dall'inizio, lasciando ben poco alla volitiva formazione di casa. Pratica chiusa dalle neroverdi in un'ora e mezza di gioco.

Coach Luca Scandurra recupera Veronica Silvestre. In campo dall'inizio anche Sara Lena, preferita a Federica Matrullo. La prima a battere è proprio la giocatrice siracusana, la prima ad andare a segno proprio quella foggiana, assente per influenza sabato scorso con Terrasini. Nicole Ferrarini realizza il secondo e il terzo punto, Lena fa 4-0 in battuta. E' un avvio di match convincente per le ospiti, che allungano con il muro di Ferrarini e Sabrina Lucescul, con il "mani e fuori" trovato da Luna Ba da posto 4 e con la bella schiacciata da seconda linea ancora dell'attaccante ex Monopoli. Lena porta le sue in doppia cifra: 10-3. Massimo vantaggio sul 13-4, con l'errore al servizio delle locali e il successivo ace di Lucescul. Arrivano 4 punti consecutivi di Pizzo, che accorcia fino all'8-13. Troppo per Scandurra, che chiama il primo time out. Silvestre mura un attacco avversario, Ba sbaglia in battuta, Raffaella Minervini sorprende le avversarie con il secondo tocco, Ferrarini (in attacco e a muro) e Silvestre (ace) portano Melilli sul più 9: 21-12. Pizzo chiama time out, ma la squadra del presidente Luigi Distefano chiude con un paio di errori gratuiti avversari, un attacco vincente di Lena e un punto in battuta

di Lucescul. Finisce 25-15 per le ospiti.

Avvio di secondo set equilibrato, poi inizia la fuga di Melilli, grazie soprattutto a una buona fase difensiva, all'ace di Ferrarini e alla schiacciata dal centro di Lucescul. Ospiti sul 9-3 e time out calabrese. La centrale ex Modica batte forte e propizia il dodicesimo punto, firmato da Silvestre. La stessa giocatrice in primo tempo fa 13-5. Lucescul si esalta in fast per il 16-9, Ba in lungo linea realizza il punto numero 19, Lena in diagonale il ventesimo e Melilli doppia Pizzo . Poi parziale di 5-1 per le calabresi; l'opposta ternana rompe il mini digiuno e Lena, con un pizzico di fortuna, porta il punteggio sul 23-15. Chiude Minervini con un morbido secondo tocco.

Il primo vantaggio della gara per Pizzo arriva solo in apertura di terzo set, quando va sul 3-1, ma Ba lo annulla schiacciando con potenza e precisione dalla sua posizione preferita, la due. Ci riprova, palla sulla rete e punteggio di 4-3 per la squadra gialloblù. L'ex Marcello realizza il primo ace per le sue, riportandole avanti di due lunghezze. De Franco porta il punteggio sul 6-3, poi Marcello sbaglia al servizio. Sul 7-4 Sara Sassanelli rileva Sabrina Lucescul. Ba va a segno in pallonetto e, con una schiacciata all'incrocio delle righe, porta Melilli alla prima parità del terzo set: 9-9. E' ancora parità a quota 13 grazie a Lena. Sassanelli in battuta firma il primo vantaggio ospite del terzo parziale: 15-14. Melilli allunga con Ba (19-15). La stessa numero 8, in pallonetto, da seconda linea, realizza il ventesimo punto. Silvestre avvicina le sue al traguardo con una bella fast ma, subito dopo, manda la palla sulla rete da fondo campo. Non sbaglia invece Minervini e, sul 23-18, è time out locale. Il punto esclamativo lo mette Ba per il 25-18 finale- Melilli Volley vince 3-0 ed esce tra gli applausi dello sportivissimo pubblico locale. Prestazione super per le ragazze di coach Scandurra, che si godono la sesta vittoria in campionato.

L'Atletico Siracusa Under 21 lotta fino alla fine: pari casalingo contro il San Paolo

Segna Matarazzo e l'Atletico Siracusa Under 21 mantiene l'imbattibilità nel campionato di Terza Categoria. Quinto risultato utile consecutivo per la squadra allenata da Dino Rubino, che rallenta la marcia del San Paolo (1-1 il risultato) nel big match della giornata, unica gara giocata di sabato.

Prestazione di sostanza quella offerta dai gialloneri che, dopo un primo tempo a tutto sprint, con tante occasioni create e pochi rischi corsi, nella ripresa subiscono la pressione degli ospiti, andando sotto nel punteggio. Reazione di forza e qualità e pari firmato da Matarazzo. L'1-1 finale viene salutato con soddisfazione in casa aretusea. "Ancora una volta – dice il tecnico Dino Rubino – mi devo complimentare con i miei giocatori per aver saputo tenere testa ad una grande del campionato. Abbiamo approcciato bene la partita, giocando un buon primo tempo, e presentandoci spesso in zona tiro. Abbiamo sfiorato più volte il vantaggio. Nell'intervallo ho detto ai ragazzi di continuare così, cercando di vincere qualche contrasto e di recuperare le seconde palle. Nei primi venti minuti abbiamo sofferto per poi andare sotto. Mi è piaciuta però la reazione. Non ci siamo demoralizzati e l'ingresso di un attaccante al posto di un difensore ci ha consentito di alzare il baricentro e di arrivare al pareggio. Sono molto contento e ringrazio la società per avermi dato l'opportunità di proseguire un percorso di crescita con questi giovani calciatori, che hanno creato un gruppo coeso e molto affiatato".

A seguire la gara il presidente Enrico Abbruzzo, il direttore sportivo Antonio Rinauro, il dirigente Riccardo Amico e il team manager Cristiano Ferreri. “Abbiamo lottato con determinazione fino alla fine – afferma Ferreri – meritando di pareggiare contro una grande squadra. Abbiamo giocato bene e anche il nostro portiere è stato bravo, compiendo alcuni ottimi interventi. Abbiamo mantenuto l’imbattibilità e siamo molto soddisfatti”.